

Università del Tennis Poppi (Arezzo) sede del 3° Seminario Nazionale CAS-FIT



Gruppo di partecipanti durante i lavori di Poppi

Ben 41 Tecnici FIT scelti dalla Federazione Italiana Tennis e provenienti da tutte le regioni d'Italia, hanno partecipato ai lavori del terzo Seminario Monodisciplinare Nazionale che si è tenuto a Poppi (Arezzo) dal 5 al 10 luglio organizzato in maniera esemplare dal CONI e la FIT.

Per uno che come me insegna e dirige SAT e CAS della FIT, che non smette mai di studiare sempre più da vicino le tematiche circa l'insegnamento di questa stupenda disciplina, essere stato uno di quei 41 Tecnici, partecipanti al terzo Seminario Nazionale CONI-FIT, è quanto di meglio potesse capitargli, dato la elevazione grado del Seminario stesso.

Il Comitato Regionale Tennis Lazio della FIT, nella persona del suo Presidente Dr. Franco Vivona (molto attento e vicino a quelli che sono i problemi dei maestri del Lazio che risulta essere una delle regioni più esigenti in fatto di tennis) e del Consigliere Fabrizio Tropiano (che nelle sue molteplici funzioni nell'ambito dello stesso Comitato cura in particolar modo il settore tecnico, essendo componente del Direttivo del

la S.N.M.) mi hanno fatto formale incarico perché stendessi una ampia relazione sui temi trattati a Poppi, al fine di poter trasmettere agli altri tecnici in attività nel Lazio (dove io opero in ben due Province) i messaggi ricevuti nella prima decade di luglio e minuziosamente affrontati da quei relatori di eccezione quali:

- Dott. Pasquale Bellotti, direttore della Scuola dello Sport del CONI di Roma; già direttore del Centro Studi della Federazione Italiana Atletica Leggera (principi generali e periodizzazione dell'allenamento).
- Dott. Alberto CEI, docente di psicologia dello sport presso la Scuola dello Sport del CONI di Roma; direttore della rivista «International Journal of Sport Psychology»; collabora con la FIGC e la Federazione Baseball (tecniche di comunicazione e tecniche di insegnamento).
- Dott. Raffaella Massaccesi, opera presso la divisione ricerche e documentazione della Scuola dello Sport del CONI di Roma (caratteristiche funzionali ed auxolo dei soggetti da 6 a 13 anni).
- Maestro Antonio Rasicci, direttore della Scuola Nazionale Maestri della Federazione Italiana Tennis

(aspetti dell'insegnamento del tennis: progressione didattica).

- Prof. Vittorio Santini, responsabile nazionale dei Centri di Avviamento allo Sport della Federazione Italiana Tennis (aspetti della preparazione complementare del tennista in età compresa fra i 6 e i 13 anni).
- Prof. Gianpiero Torellini, coordinatore CAS-CONI di Siena; fa parte della équipe regionale Toscana della Scuola dello Sport (valutazione motoria).
- Dott. Giorgio Visintin, docente della Scuola dello Sport; docente presso l'Isief di Firenze (caratteristiche dell'allenamento nei soggetti da 6 a 13 anni).

Tutti gli intervenuti, di primaria estrazione professionale, hanno mostrato vivo interesse per gli argomenti scrupolosamente trattati dagli illustri relatori presenti. Sono stati trattati temi psicologici, auxologici, didattici, di allenamento specifico, di tecniche di comunicazione e di preparazione atletica. Circa la preparazione atletica, il prof. Santini ha evidenziato, supportato dai medici presenti, la insufficienza motoria e la carenza di coordinazione cui sono soggetti quasi tutti i nostri giornali. A tal proposito, come da programma, il prof. Santini coinvolgendo tutti i maestri presenti, ha tenuto delle precise lezioni in campo. I tecnici, hanno fatto emergere, mettendo a confronto le proprie esperienze, problemi di varia natura che hanno dato il via a molteplici dibattiti decisamente interessanti. Il Maestro Rasicci direttore della Scuola Nazionale Maestri, oltre ad aver offerto agli intervenuti preziose lezioni tecnico-tattiche fornendo elementi utili e nuove metodiche di allenamento, già in atto presso la SNM, ha rammentato e sottolineato l'importanza della figura del preparatore atletico, di cui un buon maestro deve avvalersi, al fine di poter disporre di materiale umano più gestibile e plasmabile. Notevoli ed interessanti gli studi circa le tecniche di comunicazione ad opera del Dott. CEI, essendo il Seminario rivolto a tecnici con futuri compiti di formatori.

Gratito a tutti l'intervento di Alfredo Bartolini, Presidente della AS Luigi Orsini, che ci ha anticipato quello che saranno le novità, i programmi e lo sviluppo dei Centri Estivi Federali.

L'incontro della SNM con i Fiduciari Regionali, ha chiuso ufficialmente i lavori del terzo seminario Nazionale di Poppi.

Commentare i lavori e i temi affrontati durante il Seminario, è cosa molto ardua in così poco spazio, ma spero di aver reso l'idea di quanto il CONI e la FIT e in particolar modo la SNM stanno facendo per arricchire ulteriormente la professionalità del tecnico FIT.

È rigoroso rallegrarmi con il CONI e la FIT per le scelte fatte circa i relatori i tecnici il luogo e la minuziosa e disponibile assistenza offerta a tutti i presenti della Segreteria del Convegno, che ha potuto contare sull'elevato grado di preparazione di Maria Argentieri e Pia Polo della FIT.

Eraldo Maffei